

PAPPAGALLI DI RECUPERO: LE BASI PER COSTRUIRE FIDUCIA

S.G.Friedman, PhD, Utah State University

Scritto per il manuale della Avian Welfare Coalition, Febbraio 2004

Lo sfortunato aumento dei pappagalli di recupero e in rifugi rappresenta un grosso impegno per coloro che se ne prendono cura. Questo impegno è reso cospicuo soprattutto a causa, in parte, della nostra mancanza di familiarità con la natura generale dei pappagalli. Le nostre aspettative per il comportamento dei pappagalli, basate sulla nostra vasta esperienza con cani e gatti, risultano spesso in uno stile di interazione basato sulla forza, che impedisce al pappagallo di trovarsi a proprio agio con gli umani che lo circondano.

I pappagalli tendono ad essere estremamente cauti quando a confronto con persone, posti, e cose nuove, e i loro guardiani spesso si aspettano di avere troppa interazione troppo presto. Nello sforzo di guadagnare controllo sulla situazione i pappagalli spesso sviluppano velocemente comportamenti problematici come aggressione, beccate, e urla eccessive. Sebbene questi comportamenti possono essere risolti col tempo, la corta durata della permanenza in un rifugio richiede che, realisticamente, si prioritizzino i goals comportamentali che vogliamo insegnare e che si impari le basi di come realizzarli.

In breve, la mia raccomandazione è che il personale del rifugio/proprietario del pappagallo di recupero lavori intensamente per ridurre lo stress del pappagallo il più possibile mentre il pappagallo è nelle loro cure. Questo approccio getta le fondamenta per sviluppare il potenziale dell'animale e per costruire un rapporto di fiducia con lo stesso.

SONO INTELLIGENTI: COSA SIGNIFICA?

Si dice spesso che l'unica cosa su cui possiamo contare nella vita è che ci saranno cambiamenti, e questo è senz'altro vero per i nostri compagni alati che spesso vivono a lungo. La capacità di imparare è il meccanismo biologico grazie a cui tutti gli animali si adattano alle circostanze della vita. Quando diciamo che i pappagalli sono intelligenti vogliamo dire che sono capaci di imparare velocemente, cioè che sono in grado di cambiare il proprio comportamento in base all'esperienza. Potete contare sul fatto che i pappagalli imparano sempre qualcosa da tutti e ciascuno dei loro incontri con gli umani. Questo è un bene poiché, fino ad un certo punto, possiamo controllare le esperienze del pappagallo quando esso interagisce con noi. *Con qualche conoscenza di base dell'analisi del comportamento potete creare esperienze che risulteranno in un aumento di interazioni positive del pappagallo con gli umani.*

CONTROLLO E FIDUCIA: ELEMENTI ESSENZIALI PER BUON COMPORTAMENTO

Un animale in controllo e' abilitato ad influenzare il proprio ambiente. Ricerca scientifica ha mostrato che animali ripetutamente sottoposti ad eventi ostili (stimoli avversi) senza possibilita' di fuga alla fine ci rinunciano e si rassegnano. Quando piu' tardi la possibilita' di fuga si ripresenta in modo ovvio, essi non agiscono a proprio beneficio, rimanendo invece inermi nella situazione di pericolo. La capacita' di agire in modi che riflettono un fine auto-determinato sembra essere un elemento critico per una salute mentale e conseguente buon comportamento. Dare ai pappagalli la possibilita' di prendere decisioni tutte le volte che possono farlo, come per esempio dove andare o dove restare, e' un passo importante verso farli sentire in controllo. *Date controllo, non esercitelo.*

Fiducia risulta da una storia di comportamento fatta di esperienze positive con gli umani nel passato. Costruire una storia positiva consiste nel sistemare l'ambiente in modo tale da facilitare solo comportamenti positivi che risultano invariabilmente in conseguenze desiderabili per l'animale. Quando chiedete al pappagallo di fare qualcosa, fate in modo che anche lui ne ricavi qualcosa di valore. *Facilitate invece di forzare.*

I lettori piu' attenti avranno notato che queste tecniche di facilitazione sono all'esatto opposto delle vecchie strategie che predicano dominio, in cui i guardiani sono esortati a stabilire se stessi come l' "alfa pappagallo"; a mostrargli "chi comanda"; e ad avere controllo totale dell'animale. Invece, date la possibilita' al pappagallo di fare scelte e fornite esperienze tese a costruire fiducia rinforzando le scelte giuste. In altre parole, *trasformate le interazioni in cui il pappagallo "deve fare" in situazioni in cui l'animale "vuole fare", fornendogli esplicitamente una motivazione che lo invogli a cooperare.*

CAPIRE IL COMPORTAMENTO

Sebbene molti pappagalli di recupero provengono da situazioni domestiche, e' ragionevole assumere che faranno fatica ad ambientarsi in una nuova situazione. A dispetto del fatto che vivono con noi, con successo o fallimento, quando si lavora con un pappagallo e' bene tenere in mente che e' un animale selvatico. Questo, si spera, facilitera' uno stile di interazione basato su calma e pazienza. *Lasciate sempre al pappagallo di dettare il ritmo dell'interazione.*

A dire il vero, i pappagalli in cattivita' esibiscono ben pochi comportamenti problematici (dal nostro punto di vista), ma con quelli che lo fanno e' molto difficile convivere. Oltre al bisogno naturale di rosicchiare con il becco, cosa che fanno senza discriminare tra un gioco o un mobile, i comportamenti problematici possono essere cosi' raggruppati: 1) comportamenti tesi a farci andare via, come beccare e rifiutarsi di uscire dalla gabbia; e 2) comportamenti tesi a farci tornare, come urla continue e rimanerci attaccati come colla. E' molto importante tenere in mente che nessun comportamento emerge cosi', senza una ragione. *I pappagalli imparano a beccare, urlare, e rifiutarsi di fare qualcosa*

poiche' cosi' facendo o ottengono qualcosa di valore per loro stessi, o evitano un disagio.

Inoltre, nessun comportamento avviene nel vuoto. Antecedenti e situazioni ambientali creano l'opportunità per il comportamento e lo innescano; e le conseguenze del comportamento dicono all'animale se ripetere o no il comportamento nel futuro. Questi sono gli elementi essenziali con cui essi imparano e che dettano il modo in cui decidono di comportarsi – il cosiddetto ABC: Antecedente, Behavior (comportamento), e Conseguenze. Quando si identificano gli antecedenti e conseguenze si raggiungono 3 obiettivi importanti. Infatti possiamo 1) capire la funzione del comportamento, a cosa serve per il pappagallo; 2) predire comportamento futuro; e 3) determinare come variare l'ambiente per cambiare il comportamento.

Ecco un esempio della relazione tra antecedente, comportamento, e conseguenze nel caso di una comune interazione tra noi e il pappagallo: cambiare le ciotole nella gabbia.

A: Il guardiano apre la porta della gabbia per prendere la ciotola

B: Il pappagallo gli becca la mano

C: Il guardiano lascia la ciotola e se ne va

Predizione: Il pappagallo continuerà a beccare in futuro per fare andar via il guardiano.

Una soluzione a questo problema, basata su dominio uomo-animale, è di cercare di ignorare la beccata. Però, questo approccio da macho insegna a molti pappagalli che essi non hanno nessun controllo sul loro ambiente (il loro tentativo di comunicare è stato ignorato), a non avere fiducia negli umani, e che sono necessarie beccate molto più forti e selvagge per farli andare via. *Quando si tratta dei pappagalli, l'uso della forza e della costrizione risulta tipicamente in una situazione di perdita per entrambi – l'animale e l'umano.*

Invece di ignorare la beccata o usare forza, quello che possiamo fare è cambiare gli antecedenti che la precedono e le conseguenze che la rinforzano. Per esempio, un possibile cambio di antecedente è di acquisire una gabbia dove le ciotole possono essere cambiate da fuori, per evitare stress al pappagallo mettendo la mani dentro la gabbia. Un cambio di conseguenze potrebbe essere l'aggiunta di una delizia speciale (un semino o pezzetto di noce) nella prima ciotola che viene sostituita così che l'ora della pappa viene associata con un premio speciale che non è altrimenti disponibile. Mentre il pappagallo si gode il premio le altre ciotole possono essere sostituite in pace. *Evitate ad ogni costo situazioni che innescano stress o comportamenti problematici. Cogliete ogni occasione per rinforzare comportamenti accettabili.*

SVILUPPARE COMPORTAMENTI ACCETTABILI: LE BASI

- Dietro ogni comportamento del vostro pappagallo c'è una *ragione specifica*.
- Per capire cos'è la ragione, guardate a quello che succede immediatamente dopo l'azione del pappagallo, ossia le *conseguenze*.

- I pappagalli continuano o aumentano l'occorrenza di comportamenti che risultano in conseguenze di valore per loro; queste si chiamano *rinforzi*.
- E' bene tenere in mente che ogni pappagallo e' un *individuo* e decide lui quali conseguenze sono positive o negative.
- Per capire cosa e' di rinforzo per il vostro pappagallo, *osservatelo* attentamente mentre gioca, interagisce con le persone intorno, e quello che mangia piu' volentieri.
- La maggior parte dei problemi comportamentali avvengono poiche' precedentemente li avete rinforzati senza saperlo; si ottiene quello che si rinforza, quindi il piu' possibile *premiateli quando sono buoni* con lodi, carezze, e cibi preferiti.
- Il comportamento e' innescato dagli *antecedenti*, stimoli e condizioni ambientali.
- *Antecedenti sistemati nel modo piu' favorevole e opportuno* risultano in comportamenti desiderati e riducono il bisogno di usare forza o costrizione.

SOSTITUIRE FORZA CON FACILITAZIONE: SUGGERIMENTI E DRITTE

Salire sulla mano:

1. Per insegnare ad un pappagallo a salirvi sulla mano, premiate ogni piccolo passo verso la mano invece di farlo alla fine dopo che vi e' salito
2. I pappagalli di solito preferiscono salire piuttosto che scendere: sistemate la mano di buon accordo (sistemate l'antecedente).
3. Un pappagallo che vuole salire sulla mano vi avvertira' alzando il piede prima del segnale.
4. Per molti pappagalli, un rinforzo di gran valore per salire e' il permesso di ritornare indietro da dove sono saliti. Ripetete questo esercizio – sulla mano, giu' dalla mano – piu' volte al giorno.

Rimanere calmo sul poggiatoio:

1. Per insegnare al pappagallo a rimanere calmo mentre vi avvicinate a lui, avanzate solo quel tanto che basta a non metterlo a disagio. Continuate ad avanzare un passo per volta solo quando il pappagallo e' perfettamente a suo agio con il passo precedente.
2. In molti casi, e' di grande rinforzo per il pappagallo che voi vi allontaniate di qualche passo dopo esservi avvicinati. In caso di estrema paura o aggressione, rimanete fermi senza avanzare ne' tornare indietro. Quando il pappagallo si e' calmato, fate un passo indietro. Poi provate ad avanzare un passo per volta.
3. Associate il premio con una lode (bene! bravo!) di modo che la lode diventa essa stessa un rinforzo per associazione d'idee.
4. Lasciate cadere un cibo preferito (uno che non viene dato in nessun'altra occasione) ogni volta che passate vicino alla gabbia. Questo fara' diventare *voi* un rinforzo per associazione.